

	PROVINCIA DI MODENA
	Bollettino di Produzione Integrata e Biologica

n. 20 del 03 giugno 2014

PREVISIONI DEL TEMPO

METEO: ANCORA UN PO' DI VARIABILITA'.

In arrivo ancora qualche rovescio prima di una possibile fase di tempo asciutto e caldo

(02/06/14)

Situazione favorevole ancora a qualche pioggia fino a giovedì 5 giugno per l'arrivo di correnti umide atlantiche verso il bacino del Mediterraneo. Da venerdì 6 giugno possibile inizio di una fase di tempo stabile. Lo spostamento di una bassa pressione dal nord Atlantico verso la penisola Iberica potrebbe favorire la risalita di aria calda dal nord Africa verso l'Italia settentrionale. In tale situazione non si escludono temperature per l'Emilia Romagna di circa 30 gradi. Prossimo aggiornamento mercoledì 4 giugno.

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultate le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)

	BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA
--	---

LE INDICAZIONI DEL BOLLETTINO SONO VINCOLANTI (QUANDO NON DIVERSAMENTE INDICATO) SOLO PER LE AZIENDE CHE HANNO ADERITO A PROGRAMMI DI DIFESA INTEGRATA VOLONTARIA (REG CE 1698/2005- MISURA 214, REG CE N° 1580/2007 E 1234/2007 - LLRR 28/98 E 28/99).

PER TUTTE LE ALTRE SONO DA CONSIDERSI SOLO DEI CONSIGLI (SECONDO QUANTO STABILITO DAL DECRETO N°150/2012 SULLA DIFESA INTEGRATA OBBLIGATORIA)

BOLLETTINO IRRIGAZIONE

Elaborazione del 20/05/2014

- **Fragola** In caso di precipitazioni inferiori ai 20 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 3.5

- **Melone** In caso di precipitazioni inferiori ai 20 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 2.8

- **Cocomero** In caso di precipitazioni inferiori ai 20 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 2.9

- **Cipolla** In caso di precipitazioni inferiori ai 20 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 3.2

- **Patata** In caso di precipitazioni inferiori ai 20 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 2.9

- **Pomodoro** In caso di precipitazioni inferiori ai 20 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 2.9

- **Fagiolino** In caso di precipitazioni inferiori ai 20 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 3

Arboree - In caso di precipitazioni inferiori ai 20 mm irrigare restituendo i seguenti volumi giornalieri.

COLTURA	INTERFILARE INERBITO	INTERFILARE LAVORATO	NOTE
POMACEE	2.1	1.6	Solo con impianti microirrigui
ALBICOCCO-SUSINO	2	1.4	
CILIEGIO	2.2	1.3	
PESCO	2	1.4	Solo con impianti microirrigui
VITE	-	-	
ACTINIDIA	2.0	1.8	

Nei vigneti e negli arboreti è possibile effettuare un intervento di soccorso negli impianti giovani.

In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata. Esempio: una pioggia di 20 mm su susino con interfilare inerbito determinerà un periodo di sospensione dell'irrigazione pari a 10 giorni (20/2)

Livello PO al punto rilevamento SABBIONCELLO

Data	Livello	Note
20.05.2014	mslm 10,49	

Si ricorda che l'irrigazione post-trapianto è sempre consentita.

I Consumi medi giornalieri delle colture (ET) si intendono sempre espressi in mm/giorno.

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2014

Sono state approvate le norme 2014 dei disciplinari di produzione integrata.

Sul sito della Regione Emilia Romagna sono disponibili tutti i testi integrali 2014 delle singole colture, che si possono scaricare a questo indirizzo:

http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/dpi_2014

COLTURE ERBACEE

CEREALI fase: maturazione lattea - cerosa

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO fase: 6-10 foglie

DISERBO DI POST-EMERGENZA

Principio attivo	Formulati commerciali	Dose lt o kg/ha	Infestanti sensibili
Propizamide	Kerb e altri	1-1,5	Cuscuta
Ciclossidim	Stratos	1-1,5	Graminacee
Cletodim	Select	0,6	Graminacee
Fenoxaprop-etile	Diversi	1-1,5	Graminacee
Propaquizafop	Agil	1,2	Graminacee
Quizalofop-Etile isomero D	Diversi	1-1,5	Graminacee
Quizalofop-p-etile	Diversi		

Intervenire con infestanti nei primi stadi di sviluppo con microdosi, da ripetere dopo 8-10 giorni.

Fondamentale per l'efficacia delle microdosi dosaggi di acqua non superiori a 150 lt per ha, utile anche l'eventuale aggiunta di olio bianco.

MAIS fase: emergenza - 3 foglie

DISERBO POST EMERGENZA PRECOCE: in presenza di infestanti graminacee è possibile utilizzare S-Metolacloclor+Mesotrione o Tembotrione + Isoxadifen-ethyl, con graminacee e dicotiledoni Isoxaflutolo + Cyprosulfuron

Nelle aziende che hanno riscontrato problemi di Abutilon negli anni precedenti è ammesso l'impiego di Isoxaflutole, da impiegarsi in post emergenza precoce.

DISERBO POST EMERGENZA (dalla seconda foglia) in presenza di Graminacee (giavone) utilizzare Nicosulfuron o Rimsulfuron+Nicosulfuron+Dicamba (1 o 2 trattamenti, frazionando il dosaggio) o Floramsulfuron o Nicosulfuron+Mesotrione o Tembotrione+ Isoxadifen Etil (attivo su graminacee e dicotiledoni)

In presenza di Dicotiledoni impiegare: Clopiralid (in presenza di Cirsium) o Dicamba o Fluroxipir (in presenza di Vilucchio) o Florasulam+Fluroxipir o Mesotrione o Pendimetalin+Dicamba o Prosulfuron o Sulcotrione o Tritosulfuron+ Dicamba

In presenza di Equiseto utilizzare MCPA, utilizzo consentito al massimo sul 10% della superficie aziendale a mais

SOIA fase: cotiledoni - 4foglia

DISERBO POST-EMERGENZA. Dalla fase di prima foglia trilobata intervenire in presenza di Dicotiledoni con: Bentazone (Amaranto e Solanum) o Imazamox (Amaranto, Solanum e Abutilon; sconsigliato in miscela con olio o solfato ammonico) o Tifensulfuron.

In presenza di Graminacee utilizzare: Ciclossidim o Cletodim o Fenoxaprop-P-Etile o Propaquizafop o Quizalofop-p-Etile o Quizalofop-Etile isomero D.

E' preferibile eseguire interventi precoci con dosaggi minimi ed eventualmente ripetere l'intervento.

E' preferibile non miscelare graminicidi con dicotelonici.

SORGO fase: 3-4 foglia

DISERBO di POST-EMERGENZA: dalla TERZA FOGLIA utilizzare S-Metolacloclor + Terbutilazina .

Nella fase di 4-6 FOGLIE utilizzare 2.4D+MCPA o Bentazone o Dicamba +Prosulfuron.

Terbutilazina: tra pre e post emergenza è consentito distribuire max 0,7 lt/ha di s.a.

MELONE e COCOMERO allegazione - raccolta

AFIDI: intervenire alla comparsa dei primi alati con: Azadiractina (solo su COCOMERO) o Pimetrozine (solo MELONE max 1 trattamento, solo in coltura protetta se si effettua lancio di insetti utili) o Fluvalinate (solo MELONE max 1 trattamento non ammesso in coltura protetta) o Acetamiprid* o Imidacloprid*(solo COLTURA PROTETTA) o Thiamethoxan*(solo COLTURA PROTETTA) (*prodotti utilizzabili in alternativa tra loro, max 1 trattamento) o Flonicamid (max 2 trattamenti non consecutivi) o Spirotetramat (max 2 trattamenti) .

RAGNO ROSSO contro questa avversità è consentito eseguire al massimo 2 trattamenti.

Intervenire in presenza di focolai con foglie decolorate o in concomitanza o prossimità di trattamenti aficidi.

cocomero: prodotti utilizzabili Beauveria bassiana o Bifenazate o Abamectina o Etoxazole o Exitiazox o Spyromesifen (solo COLTURA PROTETTA) o Tebufenpirad.

melone: Beauveria bassiana o Abamectina (max 1 trattamento) o Bifenazate o Clofentezine o Etoxazole o Exitiazox o Spyromesifen (solo COLTURA PROTETTA) o Tebufenpirad.

In alternativa è possibile utilizzare *Beauveria bassiana* o lanci di predatori (*Pythium persimilis*)

OIDIO: attenzione soprattutto in serra e su varietà sensibili, intervenire alla comparsa dei primi sintomi.

Su **cocomero** utilizzare Zolfo o Bupirimate o Quinoxifen (solo in pieno campo max 3 trattamenti) o Trifloxistrobyn* o Azoxystrobin* (*max 2 trattamenti tra i due) o Ciflufenamid (max 2 trattamenti).

Su **melone** utilizzare Zolfo o Bupirimate o Quinoxifen (solo in pieno campo max 3 trattamenti); Trifloxistrobyn o Azoxystrobin (in totale tra Azoxistrobin, Fenamidone, Trifloxistrobin max 2 trattamenti); o IBE (Fenbuconazolo o Miclobutanil o Penconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo o Tetraconazolo o Triadimenol in totale max 3 trattamenti) o Meptyldinocap (max 1 trattamento) o Ciflufenamid (max 2 trattamenti)..

PERONOSPORA: intervenire preventivamente con condizioni di elevata umidità.

melone utilizzare Prodotti rameici; Azoxistrobin o Fenamidone+Fosetil Al o Pyraclostrobin+Dimetomorf (in totale tra Azoxistrobin, Fenamidone, Pyraclostrobin e Trifloxistrobin max 2 trattamenti); Cimoxanil (max 2 trattamenti, da utilizzare in miscela con altri fungicidi); Cyazofamide (max 3 trattamenti); Dimetomorf* o Iprovalicarb* o Mandipropamide* (*in totale max 4 trattamenti); Fosetil AL; Metalaxil o Metalaxil-m (in totale max 2 trattamenti); o Propamocarb ; Propineb (max 2 trattamenti); Ametoctradina+ Dimetomorf (max 2 trattamenti SOLO IN PIENO CAMPO) o Ametoctradina+ Metiram (max 2 trattamenti, SOLO IN PIENO CAMPO) o Flupicolide+Propamocarb (max 3 trattamenti).

cocomero utilizzare Prodotti rameici o Cyazofamide (max 3 trattamenti) o Ametoctradina+ Metiram (max 2 trattamenti, SOLO IN PIENO CAMPO) o Flupicolide+Propamocarb (max 3 trattamenti).

POMODORO fase fioritura

PERONOSPORA: nei campi con vegetazione più sviluppata in previsione di piogge o con condizioni favorevoli alla malattia, eseguire un intervento con: Azoxistrobin*(max 2 trattamenti) o Pyraclostrobin* o Famoxadone*(tra Azoxistrobin, Pyraclostrobin, Famoxadone in totale max 3 trattamenti) o Ditanon o Propineb* o Metiram* (*in totale max 3 trattamenti) o Propamocarb o Zoxamide (max 4 trattamenti), eventualmente addizionati a Fosetil Al. In caso di interventi su vegetazione non protetta utilizzare fungicidi ad attività curativa: Cimoxanil (max 3 trattamenti) o Cyazofamide (max 3 trattamenti) oppure Metalaxil* o Metalaxil M* (*in totale max 3 trattamenti) oppure Dimetomorf** o Iprovalicarb** o Mandipropamide ** (**in totale max 4 trattamenti) o Ametoctradina + Dimetomorf o Ametoctradina + Metiram (con Ametoctradina max 3 interventi in un anno).

AFIDI: si segnalano le prime presenze. In assenza di predatori, con infestazioni su almeno il 10% di piante con colonie in accrescimento presenti in 4 o 5 metri lineari, lungo la diagonale dell'appezzamento, intervenire con: Acetamiprid* o Imidacloprid* o Thiametoxam* (*in totale max 1 trattamento) o Azadiractina o Flonicamid (max 2 trattamenti) o Fluvalinate (max 2 trattamenti con Piretroidi) o Spyrotetramat (max 2 trattamenti)

COLTURE ARBOREE

ALBICOCCO fase: accrescimento frutti- raccolta

OIDIO. intervenire da questa fase con Zolfo o Bupirimate o Ciproconazolo, Fenbuconazolo o Tebuconazolo (max 3 trattamenti all'anno con IBE, 2 con Tebuconazolo) o Quinoxifen (max 3 trattamenti).

ANARSIA continua il volo degli adulti. Al superamento soglia (7 adulti per trappola a settimana o 10 in due settimane) intervenire dopo circa 15 giorni dalle catture con prodotti larvicidi: Bacillus Thuringiensis o Emamectina (max 2 trattamenti all'anno) o Etofenprox (max 2 trattamenti all'anno) o Indoxacarb (max 2 trattamenti all'anno) o Spinosad (max 3 trattamenti all'anno) o Thiacloprid (max 1 trattamento all'anno, 2 a sud via Emilia se non si utilizzano altri neonicotinoidi)

CILIEGIO fase: invaiatura - raccolta

MONILIA: dalla fase di invaiatura - preraccolta è consigliabile eseguire un intervento con: Bacillus subtilis oppure Fenbuconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo (max 3 trattamenti all'anno con IBE. Tebuconazolo max 2 trattamenti) o Ciprodinil+Fludioxinil (max 2 trattamenti) o Fenexamid o Pyraclostrobin + Boscalid (max 2 trattamenti).

Contro questa avversità massimo 4 interventi all'anno.

MOSCA : continuano le catture, anche se generalmente non elevate. In presenza di catture intervenire sulle varietà in fase d'invaiatura con: Acetamiprid o Thiametoxam (tra Acetamiprid, Imidacloprid e Thiametoxam max 2 trattamenti. 1 con Thiametoxam) oppure con Etofenprox (max 1 trattamento) o Fosmet (max 1 trattamento, su alcune varietà possibile fitotossicità). Attivi sono anche eventuali trattamenti con Spinosad (utilizzabile contro cidia molesta con un max di 2 trattamenti).

In data 19 Maggio è stato rinnovato l'uso eccezionale dello Spintor-fly, esca alimentare attrattiva miscelata con Spinosad. Tale prodotto va utilizzato seguendo queste indicazioni:

- iniziare i trattamenti alle prime catture alla dose di 5lt/ha (1lt di Spintor-fly+4 lt di acqua)
- deve essere distribuito spruzzando una piccola porzione (circa 50 cm²) sulla parte medio-alta della vegetazione di ogni pianta - Rilasciare gocce grossolane della soluzione sulle foglie trattate.

- Usare una spruzzetta manuale o un'attrezzatura specifica per la distribuzione

- trattare ogni 7 giorni fino alla raccolta (**max 5 trattamenti**).

- Prima di effettuare il trattamento controllare le previsioni meteo. Il prodotto è facilmente dilavabile (3-4 mm di pioggia), dopo una pioggia va ripetuto immediatamente.

DROSOPHILA SUZUKII continuano le catture degli adulti, si rileva una presenza limitata di uova. I danni risultano ridotti o comunque molto localizzati. Si consiglia di mantenere attenzione sulle varietà tardive varietà nella fase prossima alla maturazione utilizzando insetticidi che possano avere un'attività contro questo insetto:

Phosmet* (10 giorni di tempo di carenza) attenzione alla fitotossicità (vedi tabella),

Spinosad (7 giorni di tempo di carenza),

Spinetoram (Delegato autorizzato in deroga 7 giorni di carenza)

Deltametrina (Poleci, Meteor autorizzati in deroga 3 giorni di carenza). L'impiego di piretroidi può stimolare lo sviluppo degli acari.

Dimetoato concesso l'uso eccezionale da 19 maggio per 120 giorni su ciliegio: formulato utilizzabile **DANADIM 400**, max 1 trattamento, dose **0,375 ml/ha** distribuiti con 1.000 lt per ha di acqua. Tempo di carenza **14 giorni**.

* Phosmet fitotossicità ciliegio - Prove eseguite a Vignola nel 2010

Varietà molto sensibili	Samba, Lapins, Symphony, Durone del Cortile
-------------------------	---

Varietà mediamente sensibili	Giorgia, Santina, Sylvia, Nero II, Kordia, Nero I, Anellone
Varietà poco sensibili	New Star, Van, Grace Star, Vanda, Summit, Ferrovia, Skeena, Regina, Sweet Hart, Durone della Marca
Questi dati sono da considerare indicativi. Si consiglia eventualmente di eseguire un saggio preliminare. Utilizzare il Phosmet solo senza miscelarlo con concimi fogliari o altre sostanze,	

SUSINO fase accrescimento frutti

CIDIA FUNEBRANA è iniziato il volo di seconda generazione. Da fine settimana se si sono catturati oltre 10 adulti per trappola è possibile intervenire con prodotti ovidici: Triflumuron (max 2 trattamenti) o Clorantraniliprole (max 2 trattamenti).

COCCINIGLIA: si è rilevato l'inizio della migrazione delle neanidi. In presenza di forti infestazioni intervenire da questa fase con Spyrotetramat (max 1 trattamento) o Fosmet (max 4 trattamenti) o Olio bianco.

PESCO fase accrescimento frutti

OIDIO: sulle varietà sensibili, nelle zone ad alto rischio di collina o in pescheti con forti infezioni negli anni precedenti intervenire con Zolfo o Bupirimate o IBE (Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Miclobutanil o Penconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo o Tetraconazolo; max 4 trattamenti con IBE, 2 con Tebuconazolo) o Quinoxifen (max 3 trattamenti).

CIDIA MOLESTA continua il volo degli adulti di seconda generazione. Si prevede l'inizio dell'ovideposizione. Dove si supera la soglia di 10 catture per trappola si può intervenire con Clorantraniliprole (max 2 trattamenti) o Triflumuron (max 2 trattamenti) ad azione ovidica. Da fine settimana utilizzare larvicidi: Emamectina (max 2 trattamenti) o Etofenprox (max 2 trattamenti all'anno) o Fosmet (max 3 trattamenti) o Indoxacarb (max 4 trattamenti) o Metoxifenozide (tra Triflumuron e Metossifenozide max 4 trattamenti) o Spinosad (max 3 trattamenti) o Clorpirifos etile (max 3 trattamenti) o Thiacloprid (max 2 trattamenti se non si utilizzano altri neonicotinoidi, diversamente max 1).

Tra Clorpirifos metile, Clorpirifos etile, Formetanate e Fosmet max 3 trattamenti all'anno.

ANARSIA continua il volo degli adulti. Al superamento soglia (7 adulti per trappola a settimana o 10 in due settimane) intervenire dopo circa 15 giorni dalle catture con prodotti larvicidi: Bacillus Thuringiensis o Emamectina (max 2 trattamenti all'anno) o Etofenprox (max 2 trattamenti all'anno) o Indoxacarb (max 4 trattamenti all'anno) o Spinosad (max 3 trattamenti all'anno) o Thiacloprid (max 2 trattamenti se non si utilizzano altri neonicotinoidi, diversamente max 1 trattamento all'anno a partire da giugno)

COCCINIGLIA: si è rilevato l'inizio della migrazione delle neanidi. In presenza di forti infestazioni intervenire da questa fase con o Clorpirifos Metile (max 2 trattamenti) o Olio bianco.

PERO fase accrescimento frutti

TICCHIOLATURA sulle ultime piogge non si è rilevato volo di ascospore. In campo sono presenti infezioni causate dalle piogge del poggia del 4-5 e 20-21 aprile. Si consiglia di verificare l'eventuale presenza di macchie e in questi casi mantenere una costante protezione della vegetazione con prodotti di copertura: Captano (max 6 trattamenti, non miscelare e distanziare di 20 giorni da olio bianco per non causare fitotossicità) o Thiram (**MODIFICA DI**

ETICHETTA: ora autorizzati 8 trattamenti all'anno) o Ziram (max 3 trattamenti di cui 2 dopo la fioritura), eventualmente miscelati a IBE (Ciproconazolo o Difeconazolo o Fenbuconazolo o Penconazolo o Tebuconazolo o Tetraconazolo; max 4 trattamenti con IBE).

MACULATURA BRUNA il volo di conidi di *Stenfilium vesicarium*, agente della Maculatura bruna del pero, sulle ultime piogge è risultato di bassa entità. Si consiglia comunque di mantenere protetta la vegetazione con: Captano (max 6 trattamenti, non miscelare e distanziare di 20 giorni da olio bianco per non causare fitotossicità) o Thiram o Ziram o Fluazinam (attenzione 63 giorni di carenza, max 3 trattamenti, non miscelare e distanziare di 20 giorni da olio bianco per non causare fitotossicità) o Boscalid (max 3 trattamenti) o Pyraclostrobin o Trifloxystrobin (utilizzare Pyraclostrobin e Trifloxystrobin in miscela con un fungicida a diverso meccanismo d'azione, in totale max 3 trattamenti tra i 2) o Ciprodinil+Fludioxonil (max 3 trattamenti) o Fludioxonil (max 2 trattamenti se impiegato da solo) o Iprodione (max 2 trattamenti, attenzione fitotossico su Decana) o Tebuconazolo (con IBE in totale max 4 trattamenti)

COLPO DI FUOCO: la presenza di infezioni in campo è in generale limitata. Mantenere comunque un attento controllo dei frutteti e asportare tutti gli organi colpiti con un taglio a distanza di almeno 40-50 centimetri dal punto d'infezione. Bruciare gli organi infetti e disinfettare gli attrezzi di potatura utilizzati per queste operazioni con sali quaternari d'ammonio all'1% (es. benzalconio cloruro).

CARPOCAPSA il volo è terminato. In campo si rilevano le ultime uova per negli stadi di anello rosso e testa nera (prossime alla schiusura) e larve. Il modello stima che la nascita larvale è ormai esaurita.

In generale si consiglia di sospendere la difesa. Controllare in ampola presenza di frutti bacati.

ARCHIPS e PANDEMIS: il modello previsionale segnala il picco di volo. Le catture in campo risultano modeste o assenti. Solo nei caso si fosse superata la soglia (15 adulti per trappola per settimana o 30 come somma di due settimane oppure 5% di germogli infestati) intervenire con: *Bacillus thuringensis* o Clorpirifos metile (Clorpirifos metile max 2 interventi anno, max 4 trattamenti come somma di Clorpirifos etile, Clorpirifos metile, Fosmet) o Emamectina (max 2 trattamenti) o Indoxacarb (max 4 trattamenti) o Metoxifenozone o Tebufenozone (tra Diflubenzuron, Metoxifenozone, Triflumuron e Tebufenozone max max 4 trattamenti; 3 con Metoxifenozone) o Spinosad (max 3 trattamenti).

EULIA: si prevede l'inizio del secondo volo.

PSILLA si rileva presenza di adulti, uova e neanidi. In base alla situazione aziendale intervenire con infestazioni elevate su **uova gialle-prime neanidi** con Abamectina (max 2 trattamento all'anno) addizionata a Olio Bianco o bagnante oppure con Spirotetramat (Movento, in totale max 2 trattamenti, 1 contro psilla) addizionato a Olio Bianco. In presenza di melata intervenire con lavaggi.

COCCINIGLIA: si è rilevato l'inizio della migrazione delle neanidi. In presenza di forti infestazioni intervenire da questa fase con Spirotetramat (max 1 trattamento) o Fosmet o Clorpirifos metile.

Clorpirifos metile max 2 interventi anno, Fosmet max 4, max 4 trattamenti come somma di Clorpirifos etile, Clorpirifos metile, Fosmet.

MIRIDI: nei monitoraggi si rileva una presenza diffusa di cimici/miridi, con popolazioni in aumento. Segnala la presenza dei primi frutti deformati. Si consiglia di prestare attenzione nei frutteti che hanno presentato danni negli anni precedenti. Eventuali interventi con

Clorpirifos metil eseguiti contro altre avversità possono avere efficacia nei confronti dei Miridi.

MELO fase accrescimento frutti

TICCHIOLATURA sulle ultime piogge non si è rilevato volo di ascospore. In campo sono presenti infezioni causate dalle piogge del poggia del 4-5 e 20-21 aprile. Si consiglia di verificare l'eventuale presenza di macchie e in questi casi mantenere una costante protezione della vegetazione con prodotti di copertura: Dodina o Captano (max 3 trattamenti, non miscelare e distanziare di 20 giorni da olio bianco per non causare fitotossicità) o Dithanon o Fluazinam (max 3 trattamenti, non miscelare e distanziare di 20 giorni da olio bianco per non causare fitotossicità), eventualmente miscelati a IBE (Ciproconazolo o Difeconazolo o Fenbuconazolo o Penconazolo o Tetraconazolo; max 4 trattamenti con IBE).

COLPO DI FUOCO: la presenza di infezioni in campo è in generale limitata. Mantenere comunque un attento controllo dei frutteti e asportare tutti gli organi colpiti con un taglio a distanza di almeno 40-50 centimetri dal punto d'infezione. Bruciare gli organi infetti e disinfettare gli attrezzi di potatura utilizzati per queste operazioni con sali quaternari d'ammonio all'1% (es. benzalconio cloruro).

AFIDE GRIGIO in caso di reinfestazioni intervenire dalla completa caduta petali con: Imidacloprid (max 1 trattamento) o Spirotetramat (max 1 trattamento, attivo anche per **AFIDE LANIGERO**).

d'ammonio all'1% (es. benzalconio cloruro).

CARPOCAPSA il volo è terminato. In campo si rilevano le ultime uova per negli stadi di anello rosso e testa nera (prossime alla schiusura) e larve. Il modello stima che la nascita larvale è ormai esaurita.

In generale si consiglia di sospendere la difesa. Controllare in acampo la presenza di frutti bacati.

ARCHIPS e **PANDEMIS:** il modello previsionale segnala il picco di volo. Le catture in campo risultano modeste o assenti. Solo nei caso si fosse superata la soglia (15 adulti per trappola per settimana o 30 come somma di due settimane oppure 5% di germogli infestati) intervenire con: *Bacillus thuringensis* o Clorpirifos metile (Clorpirifos metile max 2 interventi anno, max 4 trattamenti come somma di Clorpirifos etile, Clorpirifos metile, Fosmet) o Emamectina (max 2 trattamenti) o Indoxacarb (max 4 trattamenti) o Metoxifenozone o Tebufenozide (tra Diflubenzuron, Metoxifenozone, Triflumuron e Tebufenozide max max 4 trattamenti; 3 con Metoxifenozone) o Spinosad (max 3 trattamenti).

EULIA: si prevede l'inizio del secondo volo.

COCCINI GLIA: si è rilevato l'inizio della migrazione delle neanidi. In presenza di forti infestazioni intervenire da questa fase con Spirotetramat (max 1 trattamento) o Fosmet o Clorpirifos metile.

Clorpirifos metile max 2 interventi anno, Fosmet max 4, max 4 trattamenti come somma di Clorpirifos etile, Clorpirifos metile, Fosmet.

VITE fase fioritura

PERONOSPORA presenza scarsa d'infezioni in campo. In base agli interventi precedenti mantenere protetta la vegetazione con Prodotti rameici o Dithianon o Propineb o Metiram o Mancozeb (max 3 trattamenti), preferibilmente miscelati a Fosetil-Al oppure con fungicidi con elevata persistenza quali: Amisulbron o Ciazofamide (in totale max 3 trattamenti);

Benthiovalicarb o Iprovalicarb o Mandipropamide o Valiphenal (in totale max 4 trattamenti); o Fluopicolide (max 3 trattamenti) o Zoxamide (max 3 trattamenti); oppure Famoxadone o Fenamidone o Pyraclostrobin (in totale max 3 trattamenti tra Famoxadone, Fenamidone, Pyraclostrobin e Trifloxistrobin) o con sistemici: Benalaxil o Benalaxil-m o Metalix o Metalix-M (in totale max 3 trattamenti tra i quattro prodotti) o Ametoctadina (max 3 trattamenti) .
OIDIO Nelle zone ad alto rischio utilizzare Zolfo o Ampelomices Quisqualis o Meptyl-dinocap (max 2 trattamenti) o Metrafenone (max 3 trattamenti) o Quinoxifen (max 3 trattamenti) o Spiroxamina (max 3 trattamenti).

TIGNOLETTA il volo degli adulti è terminato. Si rileva una bassa presenza di larve.

COCCINI GLIE in presenza di infestazioni di Planococcus (cocc. cotonosa) o Parthenolecanium (cocc. Del corniolo) intervenire durante la migrazione delle neanidi con: Clorpirifos metil (max 1 trattamento, in totale 2 con fosfororganici) o Thiametoxam (max 1 trattamento) o Spiroteramat(max 2 trattamenti) o Buprofezin o Olio bianco.

BOSTRICO: dove si sono posizionate fascine-esca, raccogliercle e bruciarle entro la metà di giugno, per distruggere uova e larve di bostrico.

SCAFOIDEO - FLAVESCENZA DORATA - INTERVENTI DI LOTTA OBBLIGATORIA

Nell'ambito delle Prescrizioni emanate dal Servizio Fitosanitario Regionale, su tutto il territorio provinciale nel 2014 è obbligatorio effettuare **DUE TRATTAMENTI** insetticidi contro Scaphoideus titanus, vettore della Flavescenza dorata della vite.

PRIMO INTERVENTO: tra il 10 e il 20 giugno (comunque non prima della completa sfioritura della vite) eseguendo un trattamento con: Clorpirifos-etile (max 1 trattamento), Clorpirifos-metile (max 1 trattamento), Etofenprox o Thiametoxam (max 1 trattamento) oppure con Buprofezin).

Con fosfororganici (Clorpirifos-etile e Clorpirifos-metile) sono ammessi in totale 2 trattamenti indipendentemente dall'avversità.

SECONDO INTERVENTO: dopo circa 30 giorni dal primo, comunque entro il 31 luglio 2014 con: Clorpirifos-etile (max 1 trattamento), Clorpirifos-metile (max 1 trattamento), Etofenprox o Thiametoxam (max 1 trattamento)

ATTENZIONE è vietato l'impiego di FOSFORGANICI per le aziende che aderiscono alla DIA. Prima di eseguire qualsiasi trattamento insetticida è obbligatorio eliminare eventuali piante spontanee fiorite sfalciando il cotico erboso sottostante il vigneto, 24-48 ore prima dell'intervento.



BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

NOTA GENERALE : Si fa presente che le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai regolamenti CE sull'agricoltura biologica [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo.

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

COLTURE ERBACEE

COLTURE ARBOREE

ALBICOCCO fase: accrescimento frutti- raccolta

OIDIO. intervenire da questa fase con Zolfo

ANARSIA continua il volo degli adulti. Al superamento soglia (7 adulti per trappola a settimana o 10 in due settimane) intervenire dopo circa 15 giorni dalle catture con *Bacillus Thuringiensis*

CILIEGIO fase accrescimento frutti - invaiatura - raccolta

MONILIA. Dall'inizio della fioritura intervenire con Polisolfuro di Calcio o Proteinato di zolfo o Zolfo a dosi ridotte o *Bacillus subtilis*.

MOSCA : continuano le catture, non ancora generalizzate su tutte le aziende. Eventuali trattamenti con Spinosad (utilizzabile contro cidia molesta con un max di 2 trattamenti) sono attivi anche per la mosca.

In data 19 Maggio è stato rinnovato l'uso eccezionale dello Spintor-fly, esca alimentare attrattiva miscelata con Spinosad. Tale prodotto va utilizzato seguendo queste indicazioni:

- iniziare i trattamenti alle prime catture alla dose di 5lt/ha (1lt di Spintor-fly+4 lt di acqua)
- deve essere distribuito spruzzando una piccola porzione (circa 50 cm²) sulla parte medio-alta della vegetazione di ogni pianta - Rilasciare gocce grossolane della soluzione sulle foglie trattate.

- Usare una spruzzetta manuale o un'attrezzatura specifica per la distribuzione

- trattare ogni 7 giorni fino alla raccolta (**max 5 trattamenti**).

- Prima di effettuare il trattamento controllare le previsioni meteo. Il prodotto è facilmente dilavabile (3-4 mm di pioggia), dopo una pioggia va ripetuto immediatamente.

DROSOPHILA SUZUKII continuano le catture degli adulti, si rileva una diminuzione delle uova. In numerose aziende si rilevano frutti infestati, anche se generalmente i danni appaiono contenuti. Si consiglia di intervenire sulle varietà nella fase prossima alla maturazione con Spinosad o Piretrine pure

PESCO fase accrescimento frutti

OIDIO intervenire da questa fase con Zolfo

CIDIA MOLESTA continua il volo degli adulti di seconda generazione. Si prevede l'inizio dell'ovideposizione. Dove si supera la soglia di 10 catture per trappola si può intervenire da fine settimana con *Bacillus Thuringiensis* o Spinosad (max 3 trattamenti all'anno)

ANARSIA continua il volo degli adulti. Al superamento soglia (7 adulti per trappola a settimana o 10 in due settimane) intervenire dopo circa 15 giorni dalle catture con *Bacillus Thuringiensis* o Spinosad (max 3 trattamenti all'anno)

SUSINO fase accrescimento frutti

CIDIA FUNEBRANA è iniziato il volo

PERO fase accrescimento frutti

TICCHIOLATURA sulle ultime piogge non si è rilevato volo di ascospore. In campo sono presenti infezioni causate dalle piogge del pioggia del 4-5 e 20-21 aprile. Si consiglia di verificare l'eventuale presenza di macchie e in questi casi mantenere una costante protezione della vegetazione con Prodotti rameici o Polisolfuro di calcio.

COLPO DI FUOCO: la presenza di infezioni in campo è in generale limitata. Mantenere comunque un attento controllo dei frutteti e asportare tutti gli organi colpiti con un taglio a distanza di almeno 40-50 centimetri dal punto d'infezione. Bruciare gli organi infetti e disinfettare gli attrezzi di potatura utilizzati per queste operazioni .

CARPOCAPSA il volo è terminato. In campo si rilevano le ultime uova per negli stadi di anello rosso e testa nera (prossime alla schiusura) e larve. Il modello stima che la nascita larvale è ormai esaurita.

In generale si consiglia di sospendere la difesa. Controllare in campo la presenza di frutti bacati.

ARCHIPS e PANDEMIS: il modello previsionale segnala il picco di volo. Le catture in campo risultano modeste o assenti. Solo nei caso si fosse superata la soglia (15 adulti per trappola per settimana o 30 come somma di due settimane oppure 5% di germogli infestati) intervenire con: Bacillus thuringensis o Spinosad (max 3 trattamenti) .

EULIA: si prevede l'inizio del secondo volo.

MELO fase accrescimento frutti

TICCHIOLATURA sulle ultime piogge non si è rilevato volo di ascospore. In campo sono presenti infezioni causate dalle piogge del pioggia del 4-5 e 20-21 aprile. Si consiglia di verificare l'eventuale presenza di macchie e in questi casi mantenere una costante protezione della vegetazione con Prodotti rameici o Polisolfuro di calcio.

COLPO DI FUOCO: la presenza di infezioni in campo è in generale limitata. Mantenere comunque un attento controllo dei frutteti e asportare tutti gli organi colpiti con un taglio a distanza di almeno 40-50 centimetri dal punto d'infezione. Bruciare gli organi infetti e disinfettare gli attrezzi di potatura utilizzati per queste operazioni .

AFIDE GRIGIO in caso di reinfestazioni intervenire dalla completa caduta petali con: Azadiractina o Piretrine pure eventualmente in miscela ad Olio bianco

CARPOCAPSA il volo è terminato. In campo si rilevano le ultime uova per negli stadi di anello rosso e testa nera (prossime alla schiusura) e larve. Il modello stima che la nascita larvale è ormai esaurita.

In generale si consiglia di sospendere la difesa. Controllare in campo la presenza di frutti bacati.

ARCHIPS e PANDEMIS: il modello previsionale segnala il picco di volo. Le catture in campo risultano modeste o assenti. Solo nei caso si fosse superata la soglia (15 adulti per trappola per settimana o 30 come somma di due settimane oppure 5% di germogli infestati) intervenire con: Bacillus thuringensis o Spinosad (max 3 trattamenti) .

EULIA: si prevede l'inizio del secondo volo.

VITE fase fioritura

PERONOSPORA mantenere protetta la vegetazione con Prodotti rameici .

OIDIO Nelle zone ad alto rischio utilizzare Zolfo o Ampelomices Quisqualis.

TIGNOLETTA il volo degli adulti è terminato. Si rileva una bassa presenza di larve.

BOSTRICO: dove si sono posizionate fascine-esca, raccoglierle e bruciarle entro la metà di giugno, per distruggere uova e larve di bostrico.

SCAFOIDEO - FLAVESCENZA DORATA - INTERVENTI DI LOTTA OBBLIGATORIA

Nell'ambito delle Prescrizioni emanate dal Servizio Fitosanitario Regionale, su tutto il territorio provinciale nel 2014 è obbligatorio effettuare **DUE TRATTAMENTI** insetticidi contro *Scaphoideus titanus*, vettore della Flavescenza dorata della vite.

PRIMO INTERVENTO: tra il 10 e il 20 giugno (comunque non prima della completa sfioritura della vite) eseguendo un trattamento con: Piretrine pure.

SECONDO INTERVENTO: dopo circa 20-25 giorni dal primo, comunque entro il 31 luglio 2014 con: Piretrine pure.

Ulteriori approfondimenti su norme e indicazioni generali si possono consultare sul sito:

www.tecpuntobio.it

APPUNTAMENTI / NOTIZIE / NOTE

Lunedì 10 giugno ore 10.00 presso la sala riunioni della COOPERATIVA FRUIT MODENA

GROUP via Torazzo 2, Sorbara di Bomporto ([mappa](#))

aggiornamento del Bollettino di produzione integrata e biologica

Redazione e diffusione a cura di Massimo Fornaciari



C.E.S.A.C. sac

Consorzio economico sociale acquisti collettivi

Via Emilia ovest 101 Modena

in collaborazione con: Agrites-Gruppo Progeo - Consorzio Nazionale Bieticoltori - Associazione Nazionale Bieticoltori - Consorzio della Bonifica Burana - Consorzio Difesa Eurofrutta - Consorzio Agrario dell'Emilia - Co. di. ca. N. - C.E.R. su informazione del S.M.R.



Consorzio fitosanitario di Modena

Via Santi 14 – Modena

Tel 059/240731 - Fax 059/221877 www.fitosanitario.mo.it

PROBER Piazza dei Martiri, 1 - 40121 Bologna Tel. 051/4211342 - Fax 051/4228880

www.tecpuntobio.it – www.prober.it

Chi fosse interessato a ricevere il Bollettino di Produzione Integrata e Biologica della provincia di Modena può farne richiesta a massimo.fornaciari@cesac.191.it

